

Proposta per eliminare la franchigia e contenere l'aumento di spese

Per mantenere sotto controllo la spesa per i rimborsi e comunque al di sotto di una % stabilita (assumiamo il 20%) degli introiti da escursioni di una giornata si possono attuare i seguenti interventi:

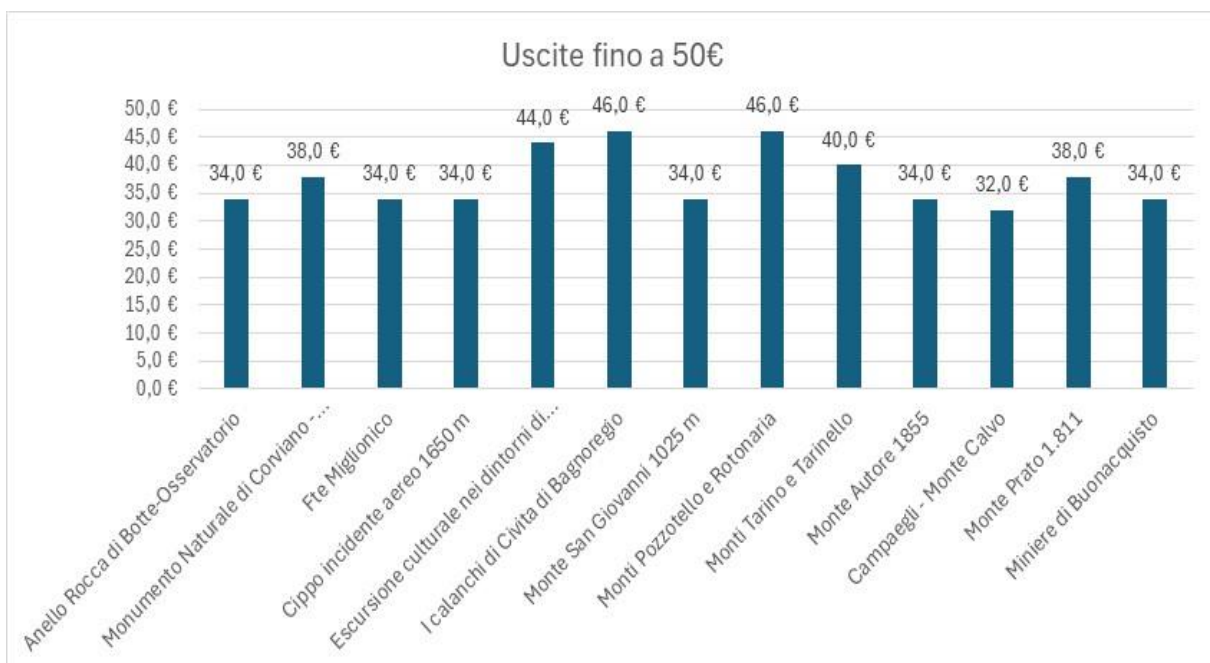
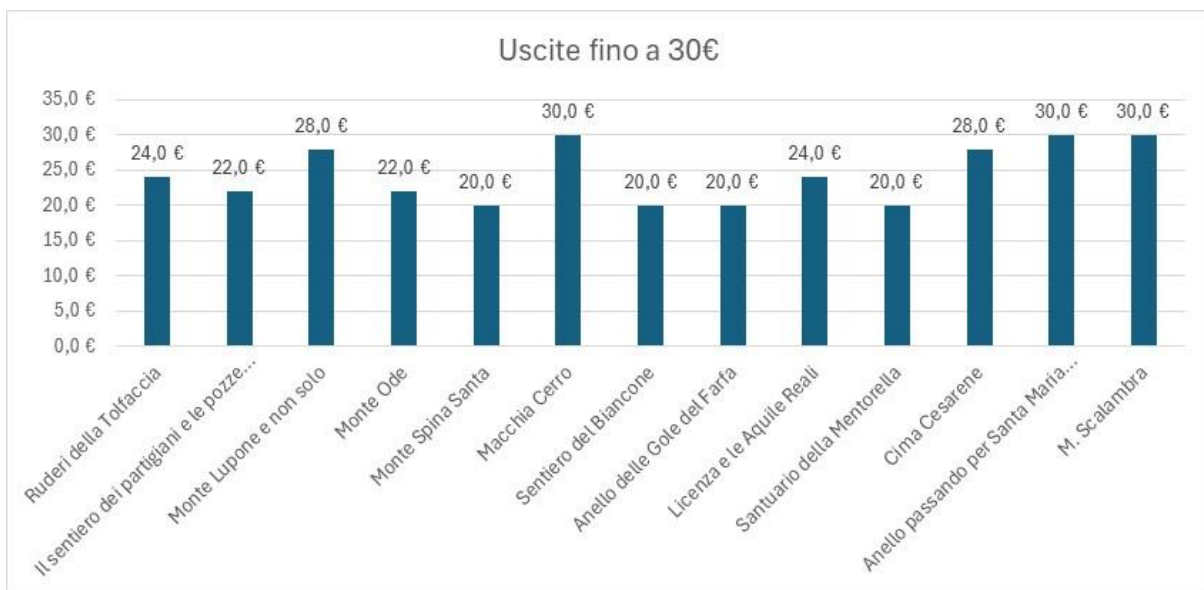
- Mantenere il numero medio di accompagnatori fra 2,3 e 2,4 per uscita
- Portare a 80€ la quota di abbonamento annua **(vedi nota)**
- Raggiungere o superare il numero di 60 uscite anno incrementando anche la percentuale di uscite doppie. Con un totale di 90 soci con abbonamento (a 80€) e 280 uscite socio da 10€ si raggiungono 10.000€ di introiti
- E soprattutto eliminare il rimborso forfettario di 15€ per uscita e calibrarlo in funzione della distanza delle mete delle escursioni da Roma. In allegato un esempio di come si possono calcolare i rimborsi basandoli su quelli forniti dell'app "viamichelin"

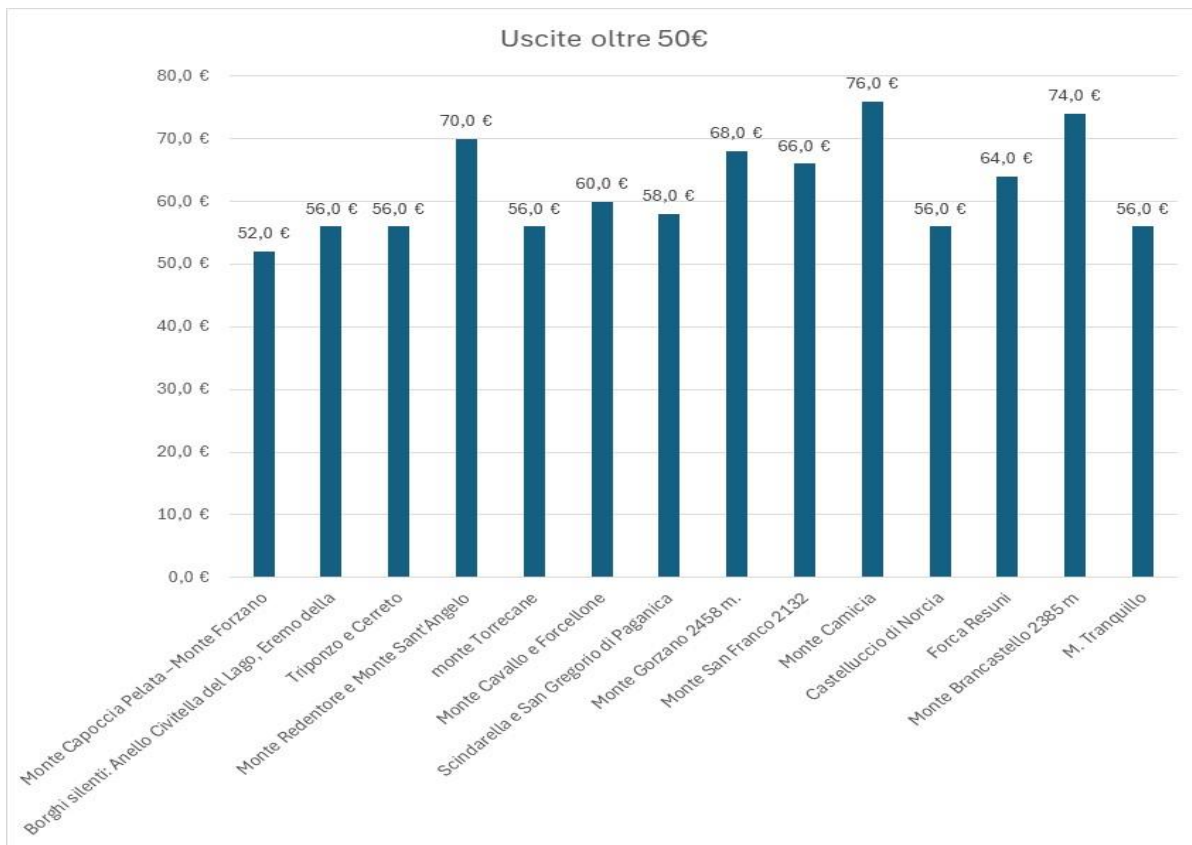
Nota: Questo aumento permette anche di riportare il costo medio per uscita per gli abbonati a circa il 50% di quello giornaliero così come era prima dell'aumento da 40€ a 70€ applicato dal 2023. Attualmente tale costo è di circa 3,2€/uscita

Allegato:

I seguenti grafici mostrano le spese di viaggio, inclusive di carburante e di autostrada, calcolate con “viamichelin” per tutte le uscite fatte finora nel 2024. Le spese sono state raggruppate in tre fasce:

- fino a 30€,
- da 30 a 50€
- oltre 50€





Applicando a queste tre fasce rimborsi di 10€, 15€ e 20€ rispettivamente la cifra totale dei rimborsi uscita/accompagnatore resta esattamente la stessa: 15€